

SALUTE OLTRE LA CITTÀ

SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA SANITÀ DI MONTAGNA

LE RETI TEMPO-DIPENDENTI

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1
DOLOMITI

MOTORE
SANITÀ
Cure the Future



PIEVE di CADORE

Auditorium Cos.Mo

Via Arsendale, 15



10 Maggio 2024

dalle **9.00** alle **18.00**

f X @ y in

Clicca qui e iscriviti
su www.motoresanita.it



SALUTE OLTRE LA CITTÀ

SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA SANITÀ DI MONTAGNA

LE RETI TEMPO-DIPENDENTI



RAZIONALE

Dopo il primo importante appuntamento a Feltre del 19 gennaio scorso, Salute Oltre la Città propone **un nuovo incontro per analizzare la gestione della sanità nelle aree montane ed in tutte quelle aree distanti dai centri ospedalieri di eccellenza e dalle principali vie di comunicazione.**

Con il termine **reti cliniche tempo-dipendenti** si definiscono tutte **quelle reti assistenziali in cui, al verificarsi dell'evento acuto, il fattore tempo costituisce un elemento determinante per la qualità e l'esito delle cure**, in presenza di condizioni ad elevato rischio di mortalità. In queste situazioni è indispensabile adottare un modello di intervento basato sulla realizzazione di percorsi clinico-assistenziali messi in atto da parte dei singoli nodi, grazie ad una valorizzazione delle specifiche competenze. La gestione del percorso diagnostico terapeutico del paziente deve essere ottimizzato, definendo esattamente il ruolo che ogni singolo nodo è chiamato a svolgere ed adattando il sistema delle cure ai bisogni dei pazienti. L'obiettivo delle reti tempo-dipendenti è creare un sistema finalizzato al precoce ed idoneo trattamento specialistico del paziente critico.

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato nel 2018 il documento *"Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti cliniche tempo dipendenti"* che definisce i requisiti generali che devono essere presenti in tutte le reti per raggiungere omogeneità su tutto il territorio nazionale ed individua gli indicatori di processo.

Dove, tuttavia, si riscontrano **situazioni ambientali oggettivamente diverse** e dove **le peculiarità del "territorio" incidono significativamente sul potenziale di risposta di queste reti**, è giusto porsi la domanda di **quali strumenti e percorsi utilizzare per ottenere i migliori risultati di salute** e di **quali nuove tecnologie e procedure adottare per ottimizzare la presa in carico di questi pazienti.**

In questo convegno analizzeremo **quali siano gli ostacoli e le possibili soluzioni per ottenere equità nella cura nei nostri territori** e **come declinare l'organizzazione delle reti per l'ictus, cardiologica, del trauma maggiore e della gestione del neonato e del bambino critico, utilizzando i più moderni strumenti a disposizione.**

SALUTE OLTRE LA CITTÀ

LE RETI TEMPO-DIPENDENTI



PROGRAMMA

10.00 **Salute delle Autorità**

10.15 **Perché siamo qui**

Giuseppe Dal Ben, Commissario ULSS 1 Dolomiti

1ª SESSIONE

La gestione dell'urgenza: un sistema che evolve

Moderatore: Maria Caterina De Marco, Direttore sanitario AULSS 1 Dolomiti

10.30 **Dalla "golden hour" alle reti tempo dipendenti**

Adriano Marcolongo, Direttore Sanitario casa di cura Sanatorio Triestino – GHC

11.00 **Cambia la tecnologia, cambia l'assistenza**

Paolo Rosi, Referente area SUEM del Centro Regionale Coordinamento Emergenza-Urgenza, AULSS 3 Serenissima, Regione del Veneto

11.30 **Esperienze a confronto:**

Conduce: Luciano Flor, Direzione Scientifica Motore Sanità, già Direttore Generale Area Sanità e Sociale Regione del Veneto

Stefania Armani, Responsabile del soccorso extraospedaliero avanzato Trentino Emergenza

Giovanni Luca Cavoretto, Direttore Centrale Unica Soccorso Valle d'Aosta

Paolo Machi, Head of Interventional Neuroradiology – Università di Ginevra

Mario Teruzzi, Responsabile AREU, Agenzia Regionale Emergenza Urgenza, Regione Lombardia

Giulio Trillò, Direttore SORES, Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

13.00 **LIGHT LUNCH**

BOZZA AD ESCLUSIVO USO INTERNO

SALUTE OLTRE LA CITTÀ

LE RETI TEMPO-DIPENDENTI



2^ SESSIONE

Dal gold standard alla realtà: la consensus conference

Moderatore: Pier Paolo Faronato Ulss 1 Dolomiti

14.15 Il Metodo di lavoro

Edoardo Rossi, Coordinatore del dipartimento aziendale di Emergenza Urgenza e direttore del Pronto Soccorso - Feltre
Cristina Barbarino, Responsabile f.f. Centrale Suem 118 Pieve Di Cadore

Rete Ictus

Giovanni Balestriero, Direttore UOC Radiologia Belluno, Agordo, Pieve di Cadore

Francesco Causin, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Neuroradiologia dell'Azienda Ospedale-Università di Padova

Rete per le emergenze cardiologiche

Alessandro De Leo, Direttore Unità Operativa Complessa di Cardiologia Belluno

Sakis Themistoclakis, Direttore Unità Operativa Complessa di Cardiologia Venezia-Mestre

Rete per il Trauma

Silvia Tesser, Direttore Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Belluno

Paolo Zanatta, Direttore Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Treviso

Gestione del neonato e del bambino critico

Elisabetta Bressan, Direttore Unità Operativa Complessa Pediatria Feltre

Daniele Trevisanuto, Direttore del Servizio di Trasporto Urgenza Emergenza Neonatale- Padova

17.00 Considerazioni

Gianluca Dal Borgo, Angelo Lino Del Favero, Giustina De Silvestro

17.30 Conclusioni

Giuseppe Dal Ben, Commissario ULSS 1 Dolomiti

BOZZA AD ESCLUSIVO USO INTERNO

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1
DOLOMITI

MOTORE
SANITÀ
Cure the Future

panacea



Comunicazione e redazione stampa a cura di www.mondosanita.it
Registrati e ottieni le nostre **rassegne stampa** in esclusiva

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Giuseppe Dal Ben, Commissario ULSS 1 Dolomiti
Maria Caterina De Marco, Direttore Sanitario ULSS 1 Dolomiti
Sandro Cinquetti, Direttore del Dipartimento di Prevenzione ULSS 1 Dolomiti
Pietro Paolo Faronato, Coordinatore del Progetto Salute Oltre la Città
Luciano Flor, Direzione Scientifica Motore Sanità

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cristiana Arione - 328 8443678
Elisa Spataro - 350 1626379
segreteria@panaceascs.com

www.motoresanita.it

